**Integrazione e Aggiornamento sulla Valutazione del Comportamento**

**Scuola Secondaria di Primo Grado – Anno Scolastico 2024/2025**

Il presente documento integra e aggiorna la sezione relativa alla valutazione del comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado, in linea con le disposizioni vigenti e con le recenti novità introdotte dalla Legge 1° ottobre 2024, n. 150.

1. **Quadro Normativo di Riferimento**

Il sistema di valutazione adottato si fonda su un articolato quadro normativo, che comprende:

* **Legge 1° ottobre 2024, n. 150** – “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico e degli indirizzi scolastici differenziati”.
* **Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62** (con le relative modifiche e l’ordinanza ministeriale di riferimento) – che ha definito le modalità per la valutazione e certificazione delle competenze.
* **D.P.R. 275/1999** – in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche.
* **D.P.R. 249 del 24 giugno 1998** – e successive modifiche, concernenti aspetti organizzativi e regolamentari interni.
* **Statuto delle Studentesse e degli Studenti** e il **Patto Educativo di Corresponsabilità** – che garantiscono il diritto a un percorso formativo inclusivo e partecipativo.
* Altri riferimenti di supporto:
	+ **L. 104/1992** e **D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297** – per l’assistenza e l’integrazione degli alunni con disabilità;
	+ **D.P.R. 21/11/2007, n. 235** e **DL 1 settembre 2008, n. 137** – per ulteriori indicazioni sull’organizzazione scolastica.

Questi riferimenti, unitamente alle indicazioni contenute nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo e nel PTOF, costituiscono la base per la definizione dei criteri e degli indicatori di valutazione.

1. **Aggiornamento della Valutazione del Comportamento**

A decorrere dall’anno scolastico 2024/2025, la normativa ha introdotto un profondo aggiornamento nella valutazione del comportamento degli alunni. In sostituzione del precedente giudizio sintetico, il comportamento viene ora valutato con un voto espresso in decimi. Tale aggiornamento integra l’articolo 6 del Decreto Legislativo n. 62/2017, adeguandosi alle nuove disposizioni normative.

1. **Modalità di Valutazione**
* **Espressione del Voto:**Il comportamento viene valutato su una scala da 1 a 10, espressa in decimi. Tale voto riflette il livello complessivo dell’impegno, del rispetto delle regole e della partecipazione attiva dell’alunno.
* **Periodo di Riferimento:** La valutazione è riferita all’intero anno scolastico e include anche eventuali episodi disciplinari che abbiano portato all’applicazione di sanzioni.
* **Definizione dei Criteri:** I criteri di valutazione sono stabiliti in maniera collegiale dal Consiglio di Classe e tengono conto di:
	+ Lo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
	+ Il rispetto dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti;
	+ L’adesione al Patto Educativo di Corresponsabilità;
	+ La conformità ai regolamenti interni dell’istituto.
1. **Indicatori di Valutazione**

La valutazione del comportamento si fonda su specifici indicatori, che comprendono:

* **Rispetto delle Regole:** Valutazione della capacità dell’alunno di osservare le norme di convivenza e il regolamento d’Istituto.
* **Partecipazione Attiva:** Misurazione dell’impegno e del coinvolgimento nelle attività scolastiche e nella vita della classe, incluse le collaborazioni con compagni e docenti.
* **Responsabilità e Autonomia:** Capacità di assumersi responsabilità e di gestire in autonomia i propri compiti e impegni.
* **Crescita Personale e di Cittadinanza:** Valutazione dello sviluppo dell’identità personale e dell’attitudine all’autovalutazione, elementi chiave per il percorso di crescita.

I livelli di valutazione del comportamento sono definiti come segue:

* **OTTIMO (10/10):** L’alunno manifesta un comportamento esemplare, caratterizzato da un totale rispetto delle regole e una partecipazione attiva e costante.
* **DISTINTO (9/10):** L’alunno si distingue per il rispetto delle norme e una notevole capacità di collaborazione, pur presentando lievi margini di miglioramento.
* **BUONO (8/10):** Il comportamento è complessivamente adeguato, con una partecipazione soddisfacente alla vita scolastica.
* **SUFFICIENTE (7-6/10):** Il comportamento è accettabile, nonostante si evidenzino alcune criticità nella costanza del rispetto delle regole o nella partecipazione attiva.
* **NON SUFFICIENTE (<6/10):** L’alunno presenta gravi e reiterate mancanze, che compromettono la convivenza scolastica e incidono negativamente sul proprio percorso educativo.
1. **Conseguenze della Valutazione**
* **Implicazioni per la Promozione:** Un voto di comportamento inferiore a 6/10 determina, in via automatica, la non ammissione alla classe successiva o all’esame conclusivo, a prescindere dai risultati ottenuti nelle altre discipline.
* **Percorsi di Recupero:** Nei casi in cui il comportamento risulti insufficiente, il Consiglio di Classe potrà attivare specifici percorsi di recupero e interventi formativi, coinvolgendo attivamente le famiglie per supportare il miglioramento.
1. **Funzione Formativa ed Educativa**

La valutazione del comportamento ha una duplice funzione:

* **Documentativa:**
Registra il percorso di sviluppo delle competenze relazionali e di cittadinanza, fondamentali per la crescita personale dell’alunno.
* **Educativa:**
Promuove l’autovalutazione e la consapevolezza delle proprie potenzialità, fornendo un feedback continuo e orientativo che guida l’intervento didattico verso la personalizzazione del percorso formativo e l’inclusione.

Questo documento integrato e aggiornato offre un quadro esaustivo della valutazione del comportamento in linea con le normative vigenti. L’integrazione di tutti i riferimenti normativi – dalla Legge 1° ottobre 2024, n. 150, al Decreto Legislativo n. 62/2017, fino ai regolamenti interni e agli altri riferimenti legislativi – assicura un approccio trasparente e coerente con il progetto educativo dell’istituto. In questo modo, il percorso formativo degli alunni è valorizzato non solo attraverso la misurazione delle competenze disciplinari, ma anche attraverso una valutazione attenta e personalizzata del comportamento e delle relazioni all'interno della comunità scolastica.